



FIAB • Amici della Bicicletta *per una città possibile - onlus*

Via Spagna, 6 - 37123 • Verona
Telefono e fax 045-8004443 • P.iva 02079650236
www.amicidellabicicletta.it • sede@amicidellabicicletta.it

ciclovacanza

da Piacenza a Verona

30 - 31 maggio - 1 - 2 giugno
a zonzo per colline pianure e fiumi

sabato 30 maggio: Piacenza - Fidenza

km 80

Ritrovo alle ore 5.00 nel Piazzale dello Stadio zona Ovest Palazzina Servizi per il carico delle bici. Partenza entro le 6.00 con arrivo a Piacenza verso le ore 9.00. Scaricate le bici il Bus torna a Verona: **nel nostro giro porteremo con noi le borse da viaggio.**

Breve visita del Centro Storico con i suoi celebri monumenti tra i quali spiccano il Palazzo Gotico e il Duomo. Lasciamo la città per iniziare il nostro percorso in bicicletta dirigendoci a Sud verso Grazzano Visconti, caratteristico borgo neomedievale con un bel castello trecentesco: proseguiamo sempre in zona pianeggiante fino ad arrivare a Ponte dell'Olio sul torrente Nure. Passiamo il ponte e iniziamo il tratto collinare del nostro viaggio: con frequenti brevi salite e discese in un paesaggio dolce ricco di calanchi arriveremo a Salsomaggiore. Troveremo sul nostro percorso alcuni centri abitati come Castell'Arquato, Vigolo Marchese, Costa Stradivari e Vigoleno, molto interessanti per il patrimonio storico e architettonico. La prima tappa termina a Fidenza, cittadina ricca di memorie storiche.

domenica 31 maggio: Fidenza - Reggio Emilia

km 80

Da Fidenza su strade secondarie in pianura ci dirigiamo verso il fiume Taro, che incontriamo a Noceto. Oltrepassiamo il ponte e scendiamo verso Sud raggiungendo la zona del Parco Regionale dei Boschi di Carrega, prezioso esempio di complesso forestale della bassa collina emiliana con vegetazione spontanea e specie esotiche. Nelle vicinanze si trova Sala Baganza con la sua imponente Rocca e poi Felino con il Castello e il borgo altomedievale. Alcune salitelle e discese e giungiamo al cospetto dell'imponente mole del castello di Torrechiara. Proseguendo a Langhirano oltrepassiamo il fiume Parma e scollinando raggiungiamo San Polo d'Enza. Qui il gruppo si può dividere in due parti. Una prosegue in pianura lungo la strada pedecollinare con visione dei calanchi digradanti verso il piano. La seconda può salire ai

Castelli matildici di Canossa e di Rossena con una deviazione un po' impegnativa: si ricongiungerà in piano con il primo gruppo nell'abitato di Cantone, per proseguire poi insieme verso Rivalta, dove si trova una reggia estiva degli Estensi. Pedalando ora in terreno pianeggiante si arriva a Reggio Emilia termine della seconda tappa.

lunedì 1 giugno: Reggio Emilia - Mirandola

km 85

Dopo la visita del Centro Storico usciamo in direzione Est raggiungendo Rubiera seguendo strade secondarie e qualche ciclabile: nelle vicinanze potremo vedere il complesso quattrocentesco della Corte Ospitale e il sito naturalistico delle Torbiere. Una veloce visita al Centro Storico di Modena e poi ci dirigiamo verso Nonantola, con la sua celebre Abbazia. Sosta con visita e quindi seguiamo verso Bomporto e Sorbara, dove risaliamo sulla pista del fiume Secchia, che seguiamo fino a Rovereto sulla Secchia. Raggiungiamo quindi Mirandola, patria di Pico. Interessante il Centro Storico, anche se ha perso la famosa reggia dei Pico e gran parte delle sue famose fortificazioni.

martedì 2 giugno: Mirandola - Verona

km 90

Usciamo da Mirandola dirigendoci lungo strade secondarie verso la zona dei Pascoli e Valli Comuni: lo spazio appare immenso e lo sguardo non ha limiti, rari alberi piantati nei pressi delle case coloniche della bonifica e lunghi e rettilinei canali di scolo delle acque: un paesaggio suggestivo e magico avvolto dal silenzio. Oltrepassato il canale Burana ritroviamo il paesaggio agrario tradizionale con la partitura dei campi con filari di alberi. A Carbonara Po saliamo sull'argine del fiume, che seguiamo fino a Revere. Passato il ponte riprendiamo l'argine da Ostiglia fino a Torriana: scendiamo e per strade secondarie tra campi coltivati, fattorie, antiche ville e resti di castelli (Villimpenta) ritorniamo a Verona. Da Vigasio in poi il traffico, il rumore e lo smog ci faranno rimpiangere i giorni passati in bicicletta immersi nella natura non ancora totalmente travolta e deturpata dallo sviluppo industriale.

caratteristiche del percorso

Nella prima tappa nel tratto dal torrente Nure fino a Salsomaggiore ci sono cinque salite di circa 100 m di quota ogni volta con pendenze non difficili.

Nella seconda tappa da Felino a Torrechiara e poi a San Polo d'Enza ci sono due salite brevi sempre dell'ordine di circa 100 m di quota.

Per la deviazione ai castelli di Canossa e Rossena si deve affrontare una salita alquanto impegnativa con un dislivello di circa 350 m in 10 km.

La restante parte del percorso è totalmente in pianura.

La misurazione delle distanze chilometriche è stata fatta con google earth.

Accompagnatore: Guido Dosso

Informazioni e iscrizioni in Sede ADB dal 27 febbraio al 29 aprile 2009

